



0030266-24/08/2015-SCCLA-PCGEPRE-A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI, DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO E DELL'UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

ANNO 2015



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

- VISTO** l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;
- VISTI** gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012 "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 che esplicitano le attribuzioni e le competenze, rispettivamente, del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, del Dipartimento per le riforme istituzionali e dell'Ufficio per il programma di Governo;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2014 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2015;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni di "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 131, del 25 maggio 2011, "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014, registrato dalla Corte dei conti l'8 maggio 2014, n. 1208 recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro senza portafoglio On. Avv. Maria Elena Boschi, in materia di riforme istituzionali, anche di rango costituzionale (art. 1), di cura dei rapporti con gli organi delle camere e con i gruppi parlamentari (art. 2) e di attuazione del programma di Governo (art. 3);
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2014 con cui si adottano le Linee Guida per l'individuazione degli indirizzi e obiettivi strategici ed operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2015;
- VISTA** la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 2015, con la quale, nel rispetto dell'autonomia di indirizzo delle autorità politiche delegate, si forniscono le indicazioni tecnico-metodologiche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

per la pianificazione strategica del 2015 a cura dei Ministri e dei Sottosegretari
che si avvalgono di strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei
Ministri;

VISTO il decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento
in data 14 luglio 2014, registrato dalla Corte dei conti in data 30 luglio 2014,
recante la riorganizzazione dell'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del
personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al
quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e
2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010;

EMANA LA SEGUENTE:

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI, DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO E DELL'UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

Destinatari della direttiva

La presente direttiva annuale è destinata al Capo del Dipartimento per le riforme
istituzionali, al Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, al Capo
dell'Ufficio per il programma di Governo e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai
rispettivi Uffici.

Finalità della direttiva

La presente direttiva definisce le priorità e gli obiettivi strategici a cui dovrà essere
orientata l'azione del Dipartimento per le riforme istituzionali, del Dipartimento per i
rapporti con il Parlamento e dell'Ufficio per il programma di Governo nel 2015.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Tali priorità sono state definite in coerenza con gli obiettivi del Governo, con le indicazioni di cui alle Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per il 2015, adottate con DPCM 30 dicembre 2014, e tenendo conto delle indicazioni tecnico-metodologiche della Circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2015, in materia di pianificazione strategica.

Più in particolare, la direttiva individua gli indirizzi per la programmazione strategica annuale e li traduce in obiettivi strategici ed operativi, indicando i risultati attesi, le responsabilità per l'attuazione e le modalità di monitoraggio della realizzazione delle diverse fasi degli obiettivi nelle allegate schede, che costituiscono parte integrante della presente direttiva.

1. Le aree strategiche e gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa

Premessa

Nel 2014 è stato avviato un profondo processo di riforma del Paese, che trova i suoi elementi cardine e in qualche modo emblematici nella riforma costituzionale e in quella elettorale, ma che passa anche per le politiche di rilancio dell'economia e le riforme del mercato del lavoro, della scuola e della Pubblica Amministrazione.

In un anno sono stati raggiunti risultati molto significativi sia sul fronte della produzione normativa che sul versante dell'attuazione.

Anche l'OCSE, nel Rapporto sull'Italia di febbraio 2015, ha riconosciuto i progressi compiuti, sottolineando anche che le riforme varate assicurano all'Italia nuove prospettive per rilanciare la crescita e l'occupazione.

E' ora necessario proseguire con lo stesso impegno e la stessa celerità nella direzione già intrapresa, affinché l'*iter* delle riforme in corso si concluda rapidamente e tutte le riforme già varate vengano attuate e producano i propri effetti.

Contemporaneamente, dovranno essere ulteriormente potenziate tutte le attività utili a realizzare la piena *accountability* sull'attività del Governo e su quella delle strutture destinatarie della presente Direttiva.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

In questa logica, le strutture amministrative destinatarie della presente direttiva, nell'anno in corso, dovranno orientare la propria azione secondo le Aree strategiche e gli obiettivi strategici di seguito indicati e descritti in dettaglio nelle schede allegate. Le attività ad essi collegate dovranno essere gestite tenendo conto dei processi di riorganizzazione, già in atto presso il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, con riferimento al decreto ministeriale del 15 maggio 2015, e con decreto in fase di formalizzazione relativamente al Dipartimento per le riforme istituzionali.

Dipartimento per le riforme istituzionali

Il tema della riforma delle istituzioni ha costituito già nel 2014 uno dei temi centrali dell'azione di Governo. In questo anno sono entrate in vigore sia la legge di conversione del decreto-legge 149/2013, recante disposizioni in materia di partiti politici, sia la legge 56/2014, recante un nuovo assetto istituzionale a livello di enti locali. Entrambe le leggi costituiscono un necessario punto di riferimento per il monitoraggio dell'implementazione della nuova disciplina e per la verifica dei relativi effetti. Inoltre, nel 2015 è entrata in vigore la legge n. 52, recante nuove disposizioni per l'elezione della Camera dei deputati, la cui attuazione richiede l'emanazione di un decreto legislativo da parte del Governo per la definizione di collegi plurinominali. Dal punto di vista dell'*iter* parlamentare l'attenzione del Dipartimento si concentrerà in particolare sul proseguimento dell'*iter* del disegno di legge costituzionale A.S. 1429-B, attualmente all'esame del Senato della Repubblica. Il Dipartimento per le Riforme istituzionali dovrà dunque continuare a fornire ogni supporto tecnico-giuridico all'attività riformatrice del Governo per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari e la ridefinizione della ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni, nonché per ogni altra eventuale iniziativa di modifica dell'attuale sistema istituzionale.

In particolare, considerando la fase avanzata dell'*iter* di revisione costituzionale in atto, il Dipartimento dovrà procedere ad analizzarne e valutarne le ricadute sulla legislazione ordinaria nelle materie di propria competenza e identificare i necessari e conseguenziali adeguamenti normativi.

L'attività svolta in tema di riforme costituzionali ed istituzionali dovrà essere poi affiancata da specifiche iniziative finalizzate anche alla diffusione di una corretta e chiara informazione anche sul contenuto e sulla portata dell'attuale processo di riforma. Lo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

scopo di tali iniziative è il sostegno allo sviluppo nella cittadinanza – in particolare fra i giovani – di una consapevole cultura delle Istituzioni. Si prevede di realizzare le relative attività anche grazie alla collaborazione di istituzioni universitarie, nonché di Amministrazioni pubbliche interessate, valendosi pure del supporto offerto dalle più moderne tecnologie informatiche e di comunicazione.

La struttura dipartimentale effettuerà anche un'analisi degli effetti prodotti dalle riforme istituzionali già realizzate nel corso dell'attuale legislatura, onde valutarne l'efficacia e la rispondenza alle attese dei riformatori.

Per il 2015 sono identificate le seguenti Aree ed Obiettivi strategici:

Area strategica: Azioni per la crescita del Paese

Obiettivo 1: Analisi delle disposizioni di legge ordinaria che richiedono interventi di modifica in via consequenziale rispetto alla portata normativa della riforma costituzionale all'esame delle Camere e individuazione di ipotesi di interventi di modifica.

Area strategica: Azioni per la crescita del Paese

Obiettivo 2: Attivazione di iniziative, in un quadro di sviluppo della cultura delle istituzioni, finalizzate alla diffusione della conoscenza, anche in prospettiva pluriennale, nonché al confronto sui temi delle riforme costituzionali ed istituzionali in corso di approvazione e approvate nella XVII legislatura da realizzare anche con il coinvolgimento di soggetti accademici e istituzionali.

Area strategica: Azioni per la crescita del Paese

Obiettivo 3: Analisi degli effetti delle riforme istituzionali approvate.

Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

La definizione degli obiettivi strategici che il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento deve conseguire nell'anno 2015 coinvolge una pluralità di attività che si intersecano contestualmente con diverse "Aree Strategiche", quali definite nelle Linee Guida approvate con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2014. Ciò consegue alla connotazione particolare ed alla natura obiettivamente *sui generis* delle funzioni dipartimentali, che coincidono con l'attività di supporto al corretto dispiegarsi del rapporto fra i poteri legislativo ed esecutivo ed ha, dunque, natura



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

eminentemente politica ed istituzionale, con inevitabili ricadute sullo stesso buon funzionamento dei delicati meccanismi, di rilevanza costituzionale, che regolano la materia.

In tal senso il Dipartimento si prefigge, da un lato, di contribuire per quanto di competenza al miglioramento della qualità delle Istituzioni e della *governance* delle pubbliche amministrazioni, privilegiando azioni volte alla semplificazione e riorganizzazione procedurale, valorizzando così le funzioni di impulso e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, onde favorire il conseguimento degli obiettivi di governo (attività, quelle citate, rapportabili “all’Area strategica 1” delle “Linee-guida” presidenziali); dall’altro lato, si promuoveranno azioni volte al potenziamento della gestione elettronica dei dati, principalmente nel senso della migliore integrazione delle informazioni “interne” e “tra le amministrazioni”. Pertanto, in questo ambito, si tenderà alla costruzione di procedure unificate e standardizzate per gli adempimenti amministrativi ed alla realizzazione di interventi che rendano più efficiente ed efficace l’esecuzione dei processi lavorativi ed il loro monitoraggio temporale e quantitativo. Ciò, privilegiando strumenti di maggiore flessibilità nell’utilizzo del personale e, soprattutto, l’incremento dei procedimenti amministrativi gestiti con modalità informatica (“Area strategica 2” delle “Linee guida”).

Per il 2015 sono identificate le seguenti Aree ed Obiettivi strategici:

gli obiettivi strategici dipartimentali interverranno, contestualmente, sulle Aree strategiche Azioni per la crescita del Paese e Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione:

Obiettivo 1: Semplificazione ed informatizzazione della fase istruttoria propedeutica alla presentazione degli emendamenti governativi ai disegni di legge ed ai progetti di legge.

Obiettivo 2: Semplificazione ed informatizzazione della fase istruttoria propedeutica alla presentazione al Parlamento, per il parere, degli schemi di decreto legislativo e delle nomine di competenza governativa.

Obiettivo 3: Valorizzazione delle funzioni di impulso e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella gestione dei rapporti con il Parlamento, mediante una più



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

rapida ed efficiente definizione delle specifiche competenze ministeriali nella gestione degli atti di sindacato ispettivo e di controllo.

Ufficio per il programma di Governo

L'attuazione delle riforme si conferma come uno dei punti cardine su cui si fonda la prospettiva di un pieno rilancio della crescita del Paese. La sfida dell'attuazione, infatti, è considerata cruciale anche dalla Commissione europea, che nel 2015 proseguirà la sua puntuale azione di monitoraggio sull'implementazione delle politiche governative.

L'Ufficio per il programma di Governo, riorganizzato con decreto ministeriale del 14 luglio 2014, dovrà ulteriormente potenziare la sua azione, valorizzando le funzioni di impulso e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, consolidando i risultati ottenuti e ampliando la propria sfera di attività.

Gli strumenti di coordinamento e cooperazione istituzionale, già attivati nel 2014, dovranno essere rafforzati e, se necessario, affiancati da ulteriori iniziative specifiche.

Il sistema informativo per il monitoraggio dei provvedimenti attuativi sviluppato nel 2014 dovrà divenire rapidamente operativo e costituire, una volta a regime, l'unica base dati ufficiale sullo stato dei provvedimenti attuativi.

Il monitoraggio dei provvedimenti attuativi dovrà essere arricchito con ulteriori dati e dovrà essere progressivamente esteso al complesso delle attività che concorrono alla realizzazione del programma di Governo.

In questa stessa ottica, in coerenza con quanto previsto dal citato decreto ministeriale concernente l'organizzazione dell'Ufficio per il programma di Governo, l'attività di analisi dovrà essere ulteriormente ampliata, in modo da ricomprendere tutti gli atti e i documenti che concorrono al raggiungimento degli indirizzi politico-amministrativi delineati nel programma di Governo.

Infine, nella visione di una piena *accountability*, l'informazione sull'attività del Governo dovrà essere ulteriormente potenziata, mediante il costante arricchimento dei contenuti del nuovo sito istituzionale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

Per il 2015 sono identificate le seguenti Aree ed Obiettivi strategici:

Area strategica: Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione

Obiettivo 1: L'obiettivo strategico mira a dare impulso ed effettività all'attuazione delle politiche governative attraverso il rafforzamento delle funzioni di monitoraggio e di coordinamento nei confronti dei processi attuativi gestiti dai singoli ministeri, incrementandone la trasparenza.

Area strategica: Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione

Obiettivo 2: Ampliamento delle attività di analisi e di monitoraggio al complesso dell'azione riformatrice del Governo, attraverso lo studio e la schematizzazione dei provvedimenti legislativi approvati ed il regolare aggiornamento dell'Agenda delle riforme.

Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun servizio sarà svolto dai Capi struttura cui è indirizzata la presente direttiva, in raccordo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presente direttiva viene inoltrata alla Corte dei conti ai fini della registrazione, a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma, **30 GIU. 2015**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. **2007/2015**
Roma, **20.8.2015**

IL REVISORE

Seppi

IL DIRIGENTE

Beltrami

Maria Elena Boschi

Maria Elena Boschi

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Addi **1.1 SET. 2015**

n. **2300**

[Handwritten signature]

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

| | |
|--|--|
| Area strategica | 1 "Azioni per la crescita del Paese" |
| Descrizione dell'obiettivo strategico | Analisi delle disposizioni di legge ordinaria che richiedono interventi di modifica in via consequenziale rispetto alla portata normativa della riforma costituzionale all'esame delle Camere, e individuazione delle relative ipotesi di intervento. |
| Risultati attesi (output/outcome) | Garantire il supporto tecnico-giuridico ed operativo nell'individuazione delle iniziative legislative di rango ordinario consequenziali all'approvazione della riforma |
| Indicatori di performance (output/outcome) | Presentazione di due dossier all'Autorità politica delegata: uno sulla normativa primaria dello Stato incisa dai contenuti della riforma costituzionale <i>in itinere</i> e uno di individuazione delle possibili modifiche normative per quanto riguarda gli aspetti di competenza istituzionali, nel rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli <i>output</i> . |
| Indicatori finanziari (se pertinenti) | N.P. |
| Target | 100% |
| Missione | 001 – Organi a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Programma | 003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Macro-aggregato | Funzionamento |
| Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali | |
| Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico | Cons. Carla Ciuffetti |
| Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico | Cons. Simonetta Saporito |

| | | | | | |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|
| Data di inizio | 01/01/2015 | Data di completamento | 31/12/2015 | Priorità | Alta |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|

Programmazione operativa

| Periodo | Attività | Output | Peso % |
|---------------------------------|---|---|---------------|
| Dal 01/01/2015 al 31/10/2015 | Individuazione ed esame della legislazione che richiede interventi di modifica in relazione ai contenuti della riforma costituzionale quali si delineano nel corso dell'iter parlamentare della stessa riforma. | Elaborazione di un dossier ricognitivo della normativa primaria dello Stato incisa dai contenuti della riforma costituzionale <i>in itinere</i> | 50 |
| Dal 01/11/2015 al 31/12/2015 | Individuazione delle possibili ipotesi di modifica normativa | Redazione di un dossier che contenga anche l'individuazione delle possibili modifiche normative per quanto riguarda gli aspetti di competenza istituzionale | 50 |

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

| | |
|--|--|
| Area strategica | 1 "Azioni per la crescita del Paese" |
| Descrizione dell'obiettivo strategico | Attivazione di iniziative, anche in prospettiva pluriennale, in un quadro di sviluppo della cultura delle Istituzioni, finalizzate alla diffusione della conoscenza e al confronto sui temi delle riforme costituzionali ed istituzionali in corso di approvazione e approvate nella XVII legislatura, anche con il coinvolgimento di soggetti accademici e istituzionali. |
| Risultati attesi (output/outcome) | Migliorare la conoscenza dei cittadini, con specifico riferimento ai giovani, del processo di riforme costituzionali ed istituzionali in corso, nonché di quelle già approvate nella XVII legislatura. |
| Indicatori di performance (output/outcome) | Conclusione di accordi/protocolli con soggetti accademici e istituzionali per la diffusione della conoscenza delle riforme. |
| Indicatori finanziari | 70% capacità di impegno. |
| Target | Stipula di almeno un accordo/protocollo. |
| Missione | 001 – Organi a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Programma | 003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Macro-aggregato | Funzionamento |
| Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali | 367 |
| Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico | Cons. Carla Ciuffetti |
| Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico | Cons. Simonetta Saporito |

| | | | | | |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|
| Data di inizio | 01/01/2015 | Data di completamento | 31/12/2015 | Priorità | Alta |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|

Programmazione operativa

| Periodo | Attività | Output | Peso % |
|---------------------------------|--|--|---------------|
| Dal 01/01/2015 al 31/10/2015 | Definizione di protocolli/accordi con Università e/o Amministrazioni pubbliche previamente individuate, finalizzati alla realizzazione delle iniziative. | Stipula protocolli/accordi. | 50 |
| Dal 1/11/2015 Al 31/12/2015 | Pianificazione dettagliata delle iniziative da attuare in base agli atti sopra specificati. | Definizione di un programma dettagliato di iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza ed al confronto sui temi delle riforme in corso e approvate nella XVII legislatura. | 50 |

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

| | |
|--|---|
| Area strategica | 1 "Azioni per la crescita del Paese" |
| Descrizione dell'obiettivo strategico | Analisi di effetti di riforme istituzionali approvate |
| Risultati attesi (<i>output/outcome</i>) | Assicurare, ai fini della predetta analisi degli effetti, un costante monitoraggio dell'implementazione giuridico-ordinamentale delle riforme approvate, con l'eventuale apporto di esperti per quanto concerne gli aspetti tecnici relativi agli impatti delle politiche pubbliche |
| Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>) | Presentazione di un report all'Autorità politica delegata entro il 31/12/2015 |
| Indicatori finanziari (se pertinenti) | N.P. |
| <i>Target</i> | 100% |
| Missione | 001 – Organi a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Programma | 003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Macro-aggregato | Funzionamento |
| Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali | 367 (stanziamento eventuale) |
| Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico | Cons. Carla Ciuffetti |
| Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico | Cons. Simonetta Saporito |

| | | | | | |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|
| Data di inizio | 01/01/2015 | Data di completamento | 31/12/2015 | Priorità | Alta |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|

Programmazione operativa

| Periodo | Attività | Output | Peso % |
|---------------------------------|---|---|---------------|
| Dal 01/01/2015 al 31/10/2015 | Definizione degli ambiti di attività da svolgere relativamente all'analisi delle esigenze di implementazione giuridico-ordinamentale | Redazione dell'indice ragionato dei diversi aspetti e temi da sottoporre ad analisi | 50 |
| Dal 01/11/2015 al 31/12/2015 | Svolgimento dell'attività di analisi circa le esigenze di implementazione giuridico-ordinamentale derivanti da riforme istituzionali approvate Valutazione di eventuali ulteriori esigenze di analisi e valutazione degli impatti delle politiche cui fare fronte attraverso il ricorso a prestazioni tecnico-specialistiche | Predisposizione di un Dossier concernente l'attività svolta, con specifici approfondimenti degli aspetti istituzionali analizzati nell'ambito dell'obiettivo Eventuale stipula di contratti per prestazioni tecnico-specialistiche e acquisizione dei primi risultati dei lavori prodotti dagli esperti. | 50 |

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

| | |
|--|--|
| Area strategica | Area 1 “Azioni per la crescita del Paese”; Area 2 “Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione” |
| Descrizione dell’obiettivo strategico | Semplificazione ed informatizzazione della fase istruttoria propedeutica alla presentazione degli emendamenti governativi ai disegni di legge ed ai progetti di legge. |
| Risultati attesi (output/outcome) | Riduzione della tempistica dei sub-procedimenti, susseguente alla progressiva diminuzione delle comunicazioni cartacee. |
| Indicatori di performance (output/outcome) | <ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale dei sub-procedimenti (fase istruttoria alla presentazione alle Camere degli emendamenti governativi) gestiti in modalità informatizzata. 2. Presentazione del <i>Report</i> all’autorità politica delegata |
| Indicatori finanziari (se pertinenti) | |
| Target | <ol style="list-style-type: none"> 1) 70% 2) Approvazione del <i>Report</i> da parte dell’autorità politica delegata. |
| Missione | 001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Programma | 003: Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Macro-aggregato | Funzionamento |
| Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali | |
| Responsabile della struttura e dell’obiettivo strategico | Capo del Dipartimento |
| Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo strategico | Coordinatore Ufficio II |

| | | | | | |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|
| Data di inizio | 01/05/2015 | Data di completamento | 31/12/2015 | Priorità | Alta |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|

Programmazione operativa

| Periodo | Attività | Output | Peso % |
|---------------------------------|--|--|---------------|
| Dal 01/05/2015 al 31/10/2015 | Riunioni di coordinamento con le altre Amministrazioni coinvolte | Assenso delle Amministrazioni a gestire le attività con modalità informatizzate, come risultante dai verbali delle riunioni. | 50% |
| Dal 01/09/2015 al 31/12/2015 | Fase di sperimentazione | <i>Report</i> dettagliato sulla sperimentazione da cui si evince il raggiungimento/mancato raggiungimento del target "n. 1" e l'emergere di eventuali criticità. | 50% |

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

| | |
|--|---|
| Area strategica | Area 1 “Azioni per la crescita del Paese”; Area 2 “Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione” |
| Descrizione dell’obiettivo strategico | Semplificazione ed informatizzazione della fase istruttoria propedeutica alla presentazione al Parlamento, per il parere, degli schemi di decreto legislativo e delle nomine di competenza governativa. |
| Risultati attesi (output/outcome) | Riduzione della tempistica dei sub-procedimenti, susseguente alla progressiva diminuzione delle comunicazioni cartacee. |
| Indicatori di performance (output/outcome) | <ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale dei sub-procedimenti (fase istruttoria alla presentazione alle Camere degli schemi di decreto legislativo e delle proposte di nomina Governativa) gestiti in modalità informatizzata. 2. Presentazione del Report all’autorità politica delegata. |
| Indicatori finanziari (se pertinenti) | |
| Target | <ol style="list-style-type: none"> 1) 70% 2) Approvazione del report da parte dell’autorità politica delegata. |
| Missione | 001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri. |
| Programma | 003: Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Macro-aggregato | Funzionamento |
| Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali | |
| Responsabile della struttura e dell’obiettivo strategico | Capo del Dipartimento |
| Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo strategico | Coordinatore Ufficio II |

| | | | | | |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|
| Data di inizio | 01/05/2015 | Data di completamento | 31/12/2015 | Priorità | Alta |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|

Programmazione operativa

| Periodo | Attività | Output | Peso % |
|---------------------------------|--|--|---------------|
| Dal 01/05/2015 Al 31/10/2015 | Riunioni di coordinamento con le altre Amministrazioni coinvolte (Conferenza Unificata, Consiglio di Stato, "Authority" interessate, altre strutture PCM: principalmente, DAGL). | Assenso delle Amministrazioni a gestire le attività con modalità informatizzate come risultante dal verbale delle riunioni. | 50% |
| Dal 01/09/2015 al 31/12/2015 | Fase di sperimentazione | <i>Report</i> dettagliato sulla sperimentazione da cui si evinca il raggiungimento/mancato raggiungimento del target "n. 1" e l'emergere di eventuali criticità. | 50% |
| | | | |

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

| | |
|--|---|
| Area strategica | Aree Strategiche 1 “Azioni per la crescita del Paese” e 2 “Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione” |
| Descrizione dell’obiettivo strategico | Valorizzazione delle funzioni di impulso e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella gestione dei rapporti con il Parlamento, mediante una più rapida ed efficiente definizione delle specifiche competenze ministeriali nella gestione degli atti di sindacato ispettivo e di controllo. |
| Risultati attesi (output/outcome) | Completa definizione dei procedimenti, avviati nell’anno solare, di assegnazione delle deleghe, nonché di risoluzione dei conflitti di competenza tra Dicasteri (cd. provvedimenti di “variazione di delega”), sia con riferimento agli atti di sindacato ispettivo, sia con riferimento agli atti di controllo parlamentare. |
| Indicatori di performance (output/outcome) | <ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale dei procedimenti di assegnazione di delega e di cd. “variazione di delega”, avviati entro il 30/11/2015, e <u>definitivamente evasi</u> al 31/12/2015. 2. Presentazione del Report all’autorità politica delegata |
| Indicatori finanziari (se pertinenti) | |
| Target | <ol style="list-style-type: none"> 1) 98 % 2) Approvazione del report da parte dell’autorità politica delegata. |
| Missione | 001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri. |
| Programma | 003: Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Macro-aggregato | Funzionamento |
| Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali | |
| Responsabile della struttura e dell’obiettivo strategico | Capo del Dipartimento |
| Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo strategico | Coordinatore Ufficio II |

| | | | | | |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|
| Data di inizio | 01/05/2015 | Data di completamento | 31/12/2015 | Priorità | Alta |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|

Programmazione operativa

| Periodo | Attività | Output | Peso % |
|---------------------------------|--|--|---------------|
| Dal 01/05/2015 al 31/10/2015 | Attività di formazione ed autoformazione ai preposti collaboratori finalizzate alla piena valorizzazione ed utilizzazione delle risorse informatiche già presenti (sistemi "PAGePA", "DOCSPA", cartelle condivise istituite e da istituire), senza oneri aggiuntivi. | Creazione del <i>Know how</i> interno, necessario per la realizzazione dell'obiettivo, quale risultante dalla documentazione interna (note; disposizioni dei dirigenti; circolari; o.d.s.; etc.) inerenti la programmazione delle attività di formazione/autoformazione. | 50% |
| Dal 01/09/2015 al 31/12/2015 | Fase di sperimentazione, caratterizzata dall'utilizzazione piena, da parte del personale preposto, delle infrastrutture informatiche. | <i>Report</i> dettagliato sulla sperimentazione da cui si evinca il raggiungimento/mancato raggiungimento del <i>target</i> "n. 1" e l'emergere di eventuali criticità. | 50% |

OBIETTIVO STRATEGICO UFFICIO PROGRAMMA DI GOVERNO

| | |
|--|--|
| Area strategica | Area 2 “Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione”. |
| Descrizione dell’obiettivo strategico | L’ Obiettivo strategico mira a dare impulso ed effettività all’attuazione delle politiche governative attraverso il rafforzamento delle funzioni di monitoraggio e di coordinamento della PCM nei confronti dei processi attuativi gestiti dai singoli ministeri, incrementandone la trasparenza. |
| Risultati attesi (output/outcome) | <ol style="list-style-type: none"> 1) Sistema informativo di monitoraggio gestito in condivisione tra la PCM e gli uffici di Gabinetto e Legislativi dei ministeri; 2) Rafforzamento del coordinamento e della cooperazione interistituzionale sull’attuazione del programma di Governo; 3) Incremento qualitativo e quantitativo dell’informazione sul <i>web</i>. |
| Indicatori di performance (output/outcome) | <ol style="list-style-type: none"> 1) N. di amministrazioni centrali che alimentano autonomamente il sistema Monitor; 2) strumenti operativi di coordinamento attivati; 3) immissione sul sito dedicato di contenuti migliorativi/innovativi |
| Indicatori finanziari (se pertinenti) | <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di impegno 70% 2. Capacità di spesa 60% |
| Target | <ol style="list-style-type: none"> 1) 80% 2) 100% dei casi segnalati/individuati in situazione di criticità attuativa 3) Confronto con i contenuti presenti a inizio gennaio 2015 |
| Missione | 001 – Organi a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Programma | 003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Macro-aggregato | Funzionamento |
| Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali | Cap. 579 |
| Responsabile della struttura e dell’obiettivo strategico | Capo dell’Ufficio per il programma di Governo – Cons. Alessandra Gasparri |
| Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo strategico | Dirigente del Servizio attuazione del programma e trasparenza – dott.ssa Laura Menicucci Dirigente del Servizio monitoraggio del programma – dott. Giuseppe Varriale |

| | | | | | |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|
| Data di inizio | 01/01/2015 | Data di completamento | 31/12/2015 | Priorità | Alta |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|

Programmazione operativa

| Periodo | Attività | Output | Peso % |
|---------------------------------|---|---|---------------|
| Dal 01/01/2015 al 30/06/2015 | Analisi del processo di monitoraggio del programma e raccordo con l'UIT per la progettazione definitiva di Monitor. Coinvolgimento diretto dei Gabinetti e Legislativi dei Ministeri. Sperimentazione di Monitor. Analisi dei processi attuativi per policy ed area tematica e impulso all'attuazione con modalità e strumenti diversificati. Relazioni con organismi europei e internazionali per la verifica e la rendicontazione dello stato di attuazione del programma. Progetto di nuova strategia comunicativa per un sito dell'UPG ed implementazione di contenuti qualitativamente e quantitativamente di livello elevato. | <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione del sistema informativo Monitor - Riunione plenaria con i rappresentanti di tutti i ministeri per la condivisione del sistema - Incontri con ogni singolo ministero per le necessarie istruzioni tecniche - Documenti elaborati/aggiornati per Ce, OCSE, altri organismi - Sito dell'UPG in rete - Avvio della sperimentazione di monitor | 60 |
| Dal 01/07/2015 al 31/12/2015 | Adeguamento di Monitor in base alle risultanze della sperimentazione e sua utilizzazione a regime. Supporto operativo e consulenziale ai Ministeri coinvolti nel network e predisposizione dei report statistici di verifica. Monitoraggio su singole policy e attività di analisi e valutazione delle stesse. Relazioni con organismi europei e internazionali per la verifica e la rendicontazione dello stato di attuazione del programma. Analisi dei processi attuativi per policy ed area tematica e impulso all'attuazione con modalità e strumenti diversificati. Implementazione costante del sito dell'UPG. | <ul style="list-style-type: none"> - Messa a regime di Monitor - Network delle amministrazioni centrali - Report statistici - Tavoli tecnici interistituzionali e altre iniziative di coordinamento; - Documenti elaborati/aggiornati per Ce, OCSE, altri organismi; - Documento di analisi delle policy di Governo e cronoprogramma delle riforme - Aggiornamenti dei Documenti di analisi delle policy di Governo, del cronoprogramma delle riforme, dei documenti elaborati/aggiornati per Ce, OCSE, altri organismi - Sito UPG implementato | 40 |

OBIETTIVO STRATEGICO UFFICIO PROGRAMMA DI GOVERNO

| | |
|--|---|
| Area strategica | Area 2 “Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione”. |
| Descrizione dell’obiettivo strategico | Ampliamento delle attività di analisi e di monitoraggio al complesso dell’azione riformatrice del Governo, attraverso lo studio e la schematizzazione dei provvedimenti legislativi approvati ed il regolare aggiornamento dell’Agenda delle riforme. |
| Risultati attesi (output/outcome) | 1. Predisposizione e costante aggiornamento dell’Agenda delle riforme. |
| Indicatori di performance (output/outcome) | 1. Rispetto della scadenza prevista per la predisposizione dell’Agenda; 2. Rispetto delle scadenze previste per l’aggiornamento dell’Agenda. |
| Indicatori finanziari (se pertinenti) | N.P. |
| Target | 1) entro il 30 settembre 2015 2) ogni 15 giorni dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015 |
| Missione | 001 – Organi a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Programma | 003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Macro-aggregato | |
| Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali | |
| Responsabile della struttura e dell’obiettivo strategico | Capo dell’Ufficio per il programma di Governo – Cons. Alessandra Gasparri |
| Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo strategico | Dirigente del Servizio attuazione del programma e trasparenza – dott.ssa Laura Menicucci Dirigente del Servizio monitoraggio del programma – dott. Giuseppe Varriale |

| | | | | | |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|--|
| Data di inizio | 01/01/2015 | Data di completamento | 31/12/2015 | Priorità | |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|--|

Programmazione operativa

| Periodo | Attività | Output | Peso % |
|---------------------------------|---|--|---------------|
| Dal 01/01/2015 al 30/09/2015 | <ul style="list-style-type: none">- Analisi e monitoraggio delle attività che concorrono alla realizzazione del programma di Governo- Predisposizione di uno schema per la rappresentazione dell'Agenda delle riforme | <ul style="list-style-type: none">- Invio dell'Agenda al Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento. | 60 |
| Dal 01/10/2015 al 31/12/2015 | <ul style="list-style-type: none">- Analisi e monitoraggio delle attività che concorrono alla realizzazione del programma di Governo- Progettazione di un format per la pubblicazione dell'Agenda sul sito istituzionale | <ul style="list-style-type: none">- Agenda aggiornata ogni quindici giorni- Progetto per la pubblicazione sul <i>web</i> dell'Agenda. | 40 |